

Corrado DE BENEDICTIS



Visioni (2010) tecnica mista su tavola, cm 60x120

Corrado De Benedictis è nato a Napoli. Oltre che nella sua città ha uno studio anche a Gesualdo dove trascorre parte dell'anno e dove ha trovato stimoli significativi per la sua attività artistica.

Dipinge da giovanissimo anche se per alcuni periodi della sua vita, impegnato in altra attività, ha in parte trascurato la sua vocazione. Ma la sua determinazione a svolgere il proprio lavoro quasi in isolamento è congeniale da sempre al modo stesso di intendere l'arte e il "mestiere" d'artista. Malgrado ciò, sollecitato da più parti nel corso della sua vita, ha per così dire ceduto alle pressioni di amici, critici e collezionisti, che da sempre seguono e apprezzano il suo lavoro, ed ha acconsentito a mostrare in alcune esposizioni le sue opere, specie laddove i suoi estimatori si sono dati da fare per allestirgli alcune personali. Malgrado la sua renitenza a mostrarsi in pubblico e a collocarsi sul mercato dell'arte, alcune sue opere sono state acquisite da importanti collezioni private e soprattutto istituzioni ed enti pubblici. Molti infine, nonostante il suo riserbo, i riconoscimenti che gli sono stati attribuiti. Una volta cliccato su leggi tutto potrai scrivere del testo piudettagliato possibile. Le righe del leggi tutto servono a non appesantire la pagina e il lettore che se è interessato all'articolo lo approfondisce altrimenti passa avanti velocemente.

Corrado de Benedictis, è presente per la seconda volta consecutiva alla mostra Internazionale presso il museo of Americas di Miami FL. Invitation to the opening of "7 Artists from 7 Countries" 1 e 2 exhibition, in rappresentanza dell'Italia. È presente su una delle maggiori rivista internazionali d'arte "Crisolart", ecc... È presente sul catalogo "100 Artisti Internazionali (Barcellona Spagna, U.S., Museo of Americas Art contemporanea.

Domicilio: via A. D'Antona, 14 - 80131 Napoli

Cellulare: 334 2858509 - Sito web: www.corradodebenedictis.it - E-mail: corrado.debenedictis@gmail.com

Quotazioni opere: da euro 10.000 a 50.000.

Corrado DE BENEDICTIS



CORRADO DE BENEDICTIS: UN ARTISTA TESTIMONE DEL SILENZIO

Le vie attraverso le quali si sviluppa e manifesta la creatività di ciascuno sono diverse e talvolta persino imperscrutabili nel senso cioè che ogni volta che il talento si mette all'opera percorre strade quasi mai attese o predestinate.

Di conseguenza alcuni artisti animano il proprio lavoro anche mediante il confronto con il mondo "terzo", vale a dire in sinergia con il grado di accoglienza o ripulsa che la loro opera uscita di volta in volta nelle diverse proposizioni, mentre altri preferiscono il silenzio del fare operoso, distaccato e avulso per così dire dal contesto, alla perenne ricerca forse di una completezza o perfezione che solo il tempo futuro potrà poi eventualmente inverare o suggellare.

Corrado De Benedictis ha scelto questa seconda strada, nel senso che ha inteso privilegiare nel corso del tempo l' "hortus conclusus" della propria creatività, trovando anzi la propria ragione d'essere (d'essere artista beninteso) nel chiuso di una ricerca continua ma silenziosa: un 'vizio' che l'artista ha praticato e forse anche privilegiato lungo un arco di tempo assai lungo, di qualche decennio, durante i quali con ammirevole ostinazione ha continuato a lavorare e produrre al di fuori degli schemi precostituiti del mercato e, cosa ancora più egregia, al di là del richiamo delle sirene della popolarità o del successo di giornata.

E' accaduto così che se ne sia stato a riflettere sulle sue esperienze, producendo ma anche distruggendo parte delle proprie elaborazioni nella ricerca della realizzazione di un 'prodotto finito' che lo appagasse in pieno e nel tempo.

Le prime opere di De Benedictis risalgono agli anni Settanta con la fase figurativa, essa è preparatoria per la fase successiva e cioè l'espressionismo astratto, che si matura con incredibili potenzialità che lasciano presagire opere che spaziano in aree sconfinite non solo dell'immaginazione.

Si segnala un evento pittorico importante con Pollock che si rivela decisivo: gli fa prendere coscienza della propria forza. Presto il superamento si attua grazie alla scoperta delle grandi possibilità del proprio vigore materico.

Con esso si lascia alle spalle l'artista americano e crea opere in cui scatena il proprio furore creativo.

L'artista non ha mai smesso di lavorare e produrre, ma sempre in una dimensione appartata, privilegiando la continuità della ricerca ai clamori del 'compiuto'.